

POTENZA

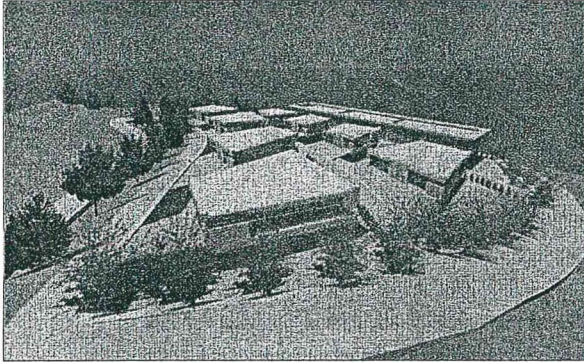
CITTÀ



POTENZA - Nella scorsa settimana si è tenuto presso la sede del Comune di Potenza un incontro avente ad oggetto la discussione sul

L'ipotesi di area artigianale a Potenza

tema della realizzazione di un'area artigianale nel capoluogo di Regione. La notizia conferma che l'interesse alla realizzazione di un'opera del genere viene espresso da diversi settori del mondo produttivo lucano.



Sono ormai svariati anni che Confapi Potenza, Associazione delle Piccole e Medie Industrie, si sta impegnando per la possibile

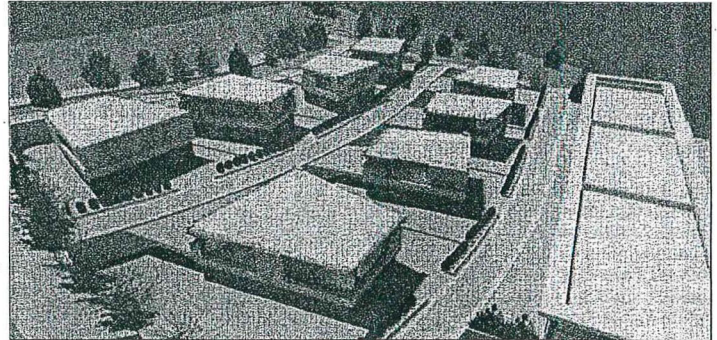
realizzazione di un'area artigianale all'interno del territorio comunale, al momento uno dei pochi della regione a non esserne dotato. Le piccole e medie imprese e le attività artigiane attualmente rappresentano la quasi totalità del tessuto produttivo lucano e sono quelle che riscontrano maggiori difficoltà a lanciarsi nella sfida delle innovazioni e a cimentarsi nel duro mondo del mercato internazionale e delle esportazioni.

Confapi Potenza ha sempre sostenuto che l'attuazione del progetto di realizzazione di un'area artigianale potrebbe rappresentare per i propri associati, e in generale per l'imprenditoria locale, un'opportunità per il miglioramento e l'ot-

timizzazione dei processi produttivi, ed un'occasione per nuove realtà aziendali di ritagliarsi la propria fetta di mercato in settori specialistici generando ricadute positive in termini occupazionali, soprattutto giovanile. Un aspetto fondamentale nella realizzazione della proposta avanzata dall'associazione è, infatti, la volontà di creare un incubatore d'impresa connesso ad un ambiente produttivo che permetta finalmente di innescare delle sinergie tra mondo imprenditoriale e i giovani che intendono sviluppare delle startup innovative.

L'esperienza di altri incubatori come quelli di Viggiano e Matera è, ad avviso di Confapi, da considerarsi fallimentare sia per l'esiguità

di risorse messe a disposizione, e sia per l'infelice posizionamento di tali strutture (vedi l'incubatore materano collocato nei sassi) del tutto avulse dal sistema produttivo e, soprattutto, di difficile fruizione. A tal



Confapi Potenza sollecita nuovamente la convocazione di un tavolo politico-imprenditoriale per l'individuazione di un'area

un conseguente notevole abbattimento di costi nell'ipotetica realizzazione.

Alla luce di quanto detto e concordando sulla necessità di offrire concrete opportunità di rilancio del settore delle Pmi del capoluogo, la Confapi Potenza sollecita nuovamente la convocazione di un tavolo politico-

imprenditoriale che abbia lo scopo di avviare concretamente la discussione relativa all'individuazione di un'area, e delineare i criteri che dovrebbero guidare la futura costruzione di insediamenti produttivi.

"Può rappresentare un'opportunità per il settore produttivo e per le nuove realtà aziendali"

"Un'area artigianale a Potenza"

Pressing delle Pmi sul Comune

proposito Rocco Di Giuseppe, presidente della Sezione Edile Confapi Aniem, in uno degli incontri tenutosi col Sindaco De Luca, nell'illustrare la proposta progettuale in località Tiera di Potenza, ha evidenziato i

vantaggi di una simile ipotesi tenendo conto che l'area è una delle poche realmente fruibili con una vocazione artigianale questa sia per la viabilità esistente, sia per la vicinanza al depuratore consortile, con

imprenditoriale che abbia lo scopo di avviare concretamente la discussione relativa all'individuazione di un'area, e delineare i criteri che dovrebbero guidare la futura costruzione di insediamenti produttivi.

LA GAZZETTA DI BASILICATA

Mercoledì 6 aprile 2016

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

VENDITA VETTURE NUOVE E USATE



Via dell'Edilizia - Potenza - Tel. 0971 54855
www.sacarpotenza.it

LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA

Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 19 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it
Redazione Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 0835/251311 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.a. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5485395 - Fax: 0971/274883
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Barl: 080/5470431 | Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911
Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 150,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Solo edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stessa tariffa più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel.



Sistemi di diagnosi forniti da Mercedes-Benz
MANUTENZIONE CERTIFICATA
accurati e rigorosi controlli
previsti dalla casa madre



www.sacarpotenza.it

POTENZA PROPOSTA LA LOCALIZZAZIONE IN LOCALITÀ TIERA

La Confapi chiede un tavolo tecnico-politico per l'area artigianale

● Un tavolo politico-imprenditoriale per la realizzazione di un'area artigianale. Lo chiede Confapi, Associazione delle Piccole e Medie Industrie, che si sta impegnando per la possibile realizzazione di un'area artigianale all'interno del territorio comunale, al momento uno dei pochi della regione a non esserne dotato. Per Confapi Potenza «l'attuazione del progetto di realizzazione di un'area artigianale potrebbe rappresentare per i propri Associati, e in generale per l'imprenditoria locale, un'opportunità per il miglioramento e l'ottimizzazione dei processi produttivi, ed un'occasione per nuove realtà aziendali di ritagliarsi la propria fetta di mercato in settori specialistici generando ricadute positive in termini occupa-

zionali». Un aspetto fondamentale nella proposta è la volontà di creare un incubatore d'impresa.

L'esperienza di altri incubatori come quelli di Viggiano e Matera e, ad avviso di Confapi, da considerarsi fallimentare sia per l'esiguità di risorse, sia per l'infelice posizionamento di tali strutture. Rocco Di Giuseppe, Presidente della Sezione Edile Confapi Aniem, in uno degli incontri tenutosi col Sindaco De Luca, nell'illustrare la proposta progettuale in località Tiera di Potenza, ha evidenziato i vantaggi di una simile ipotesi tenendo conto che l'area è una delle poche realmente fruibili con una vocazione artigianale questo sia per la viabilità esistente, sia per la vicinanza al depuratore consortile.



il Quotidiano del Sud

Edizione BASILICATA

ANNO 16 - N. 95 - € 1,20
Mercoledì 6 aprile 2016

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Annarumma, 39/A - 83100 - Avellino
Redazione di POTENZA: via Nazario Sauro 102, 85100 - Potenza (PZ) - tel. 0971 69309 - fax 0971 476797 - email: potenza@quotidianodelsud.it
Redazione di MATERA: Piazza Mulino 15, 75100 - Matera (MT) - tel. 0835 256440 - fax 0835 256466 - email: matera@quotidianodelsud.it

Mercoledì 6 aprile 2016
info@quotidianodelsud.it

Potenza | 17

Confapi sollecita convocazione di un tavolo politico-imprenditoriale sul tema «Serve subito un'area artigianale»

Si valuta località Tiera, anche per la vicinanza al depuratore consortile

POTENZA - Parte o non parte l'area artigianale nel capoluogo? Improvvisamente, dopo anni di rassegnazione, sembra riaprirsi la possibilità di trovare un'area per chi lavora nel settore.

Dopo l'incontro della scorsa settimana al Comune di Potenza, la Confapi di Potenza (Associazione delle piccole e medie industrie) rilancia il suo impegno affinché si trovi una soluzione.

L'incontro, secondo Confapi, conferma che l'interesse alla realizzazione di un'opera del genere viene espresso da diversi settori del mondo produttivo lucano. Sono ormai svariati anni che Confapi si sta impegnando per la possibile realizzazione di un'area artigianale all'interno del territorio comunale, al momento uno dei pochi della regione a non esserne dotato. Le piccole e medie imprese e le attività artigiane attualmente rappresentano la quasi totalità del tessuto produttivo lucano e sono quelle che riscontrano maggiori difficoltà a lanciarsi nella sfida delle innovazioni e a cimentarsi nel duro mondo del mercato internazionale e delle esportazioni.

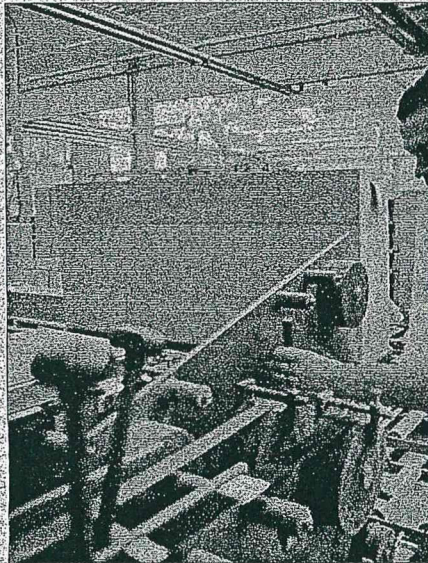
Confapi Potenza ha sempre sostenuto che l'attuazione del progetto di realizzazione di un'area artigianale potrebbe rappresentare per l'imprenditoria locale un'opportunità per il miglioramento e l'ottimizzazione dei processi produttivi, e un'occasione per nuove realtà aziendali di ritagliarsi la propria fetta di mercato in settori specialistici generando ricadute positive in termini occupazionali, soprattutto giovanile.

Un aspetto fondamentale nella realizzazione della proposta avanzata dall'associazione è, infatti, la volontà di creare un incubatore d'impresa connesso a un ambiente produttivo che permetta finalmente di innescare delle sinergie tra mondo imprenditoriale e i giovani che intendono sviluppare delle startup innovative. L'espe-

Potrebbe essere spinta allo sviluppo economico

rienza di altri incubatori, come quelli di Viggiano e Matera e, ad avviso di Confapi, da considerarsi fallimentare sia per l'esiguità di risorse messe a disposizione, e sia per l'infelice posizionamento di tali strutture del tutto avulse dal sistema produttivo e, soprattutto, di difficile fruizione.

A tal proposito Rocco Di Giuseppe, presidente della sezione Edile Confapi Aniem, in uno degli incontri tenutosi con il sindaco



Un artigiano al lavoro

De Luca, nell'illustrare la proposta progettuale in località Tiera di Potenza, ha evidenziato i vantaggi di una simile ipotesi tenendo conto che l'area è una delle poche realmente fruibili con una vocazione artigianale, questo sia per la viabilità esistente, sia per la vicinanza al depuratore consortile, con un conseguente notevole abbattimento di costi nell'ipotetica realizzazione.

La Confapi Potenza sollecita quindi nuovamente la convocazione di un tavolo politico-imprenditoriale che abbia lo scopo di avviare concretamente la discussione relativa all'individuazione di un'area, e delineare i criteri che dovrebbero guidare la futura costruzione di insediamenti produttivi che, «valorizzando risparmio energetico, utilizzo di materiali eco-compatibili e tecniche innovative, potranno rappresentare una leva per la crescita e lo sviluppo della nostra comunità».